

LIBRI. I più venduti della settimana: tra i romanzi la new entry Bratley

In vetta ricordi d'amore profumati alla cannella

Resistono sul podio Littizzetto e Valeri. Entra Bocca

Alessandra Milanese

In vetta alla nostra classifica un romanzo aromatizzato: *Amore, zucchero, cannella* (Newton Compton) prima fatica della giornalista freelance inglese Amy Bratley. All'immensa delusione di un tradimento d'amore, Juliet oppone il diario ingiallito della dolce nonna Violet, con la quale è cresciuta dopo l'abbandono della madre. Preziosi consigli, appunti, ricette segrete, modelli in carta da trasformarsi in deliziosi copricuscini, foulard, grembiuli pieni di pizzi. Forse lì c'è da far rivivere la casa che Juliet aveva preparato per il matrimonio. E, infine, nelle pagine dedicate agli anni Sessanta, Juliet trova una lettera, la lettera di qualcuno di cui ignorava l'esistenza. Il passato sembra riaffiorare e, se per riviverlo, la donna ritrovasse se stessa?

Al posto d'onore scivola un saggio, che è un comandamento, anche se non fa parte dei dieci: *Ama il prossimo tuo* (Il Mulino) firmato dal monaco Enzo Bianchi e dal filosofo, sedicente ateo, Cacciari. Esso esprime la più importante rottura compiuta da Gesù verso il giudaismo: la logica della religione dei Padri si apre ad una

dimensione «altra», segnando il passaggio dalla legge mosaica a quella dell'amore. Ma come mi faccio prossimo? Padre Enzo Bianchi avverte che soffriamo di presbitismo: facile aiutare un gruppo di persone con un sms da cinque euro; più arduo avvicinarsi al singolo che magari è sporco, brutto e puzza.

In terza posizione sale la bravura affabulatoria di Malvaldi *La carta più alta*, veramente «carta» vincente della Sellerio, con i suoi vecchietti malignetti detective al BarLume.

Ma queste «filles bien rangées» non si decidono a sparire dalla nostra hit parade! Al quarto posto *L'educazione delle fanciulle. Dialogo tra due signorine per bene* (Einaudi) di Lucianina Littizzetto e Franca Valeri. A loro affiancheremo, anche se molte posizioni più sotto, *La Parigi. Guida allo stile* (Ippocampo) dell'ex modella, ma sempre stupenda Inès de la Fressange e della giornalista di moda di *Elle* francese Sophie Gachet. Siamo d'accordo, siamo su tutto un altro campo, qui non si scherza: ma la classe non è acqua. L'icona dell'eleganza francese ci insegna a vestirci come una parigina costruendo un guardaroba su sette abbordabili capi basici, da movimenta-

re con accessori di grido.

Si affaccia un pamphlet prezioso: quello di Giorgio Bocca (recentemente scomparso) *Grazie No. 7 idee che non dobbiamo più accettare* (Feltrinelli). E ci ricorda che, anche se l'indignazione è diventata moneta corrente, c'è pur stata così vicina la lotta partigiana in cui l'Italia fu sul punto di soccombere, ma gli italiani trovarono in loro stessi la forza per salvarsi.

Siamo giunti all'angolo dei ragazzi. Questa settimana proponiamo un autore israelita Uri Orlev che, essendo nato a Varsavia nel '31, ha vissuto sulla sua pelle gli orrori della Seconda guerra mondiale. *La ricerca della terra felice* (Salani) è la storia di Eliusha, cinque anni, che è costretto dalla guerra a trasferirsi in una zona desolata del Kazakistan. Gli inizi sono duri, ma il bambino lentamente conquista la fiducia dei coetanei. Quando finisce la guerra la madre, però, decide di intraprendere un lungo e pericoloso viaggio e di trasferirsi in Israele, la terra che molti chiamano «casa». Così il piccolo è catapultato in uno dei primi kibbutz, simbolo della nascita dello stato di Israele. Ispirato ad una storia vera si tratta di un'avventura densa di emozioni. ♦